

GORTANIA - Atti Museo Friul. Storia Nat.	3	163-228	Udine, I.X.1982	ISSN: 0391-5859
--	---	---------	-----------------	-----------------

P. PAIERO

LA VEGETAZIONE FORESTALE DEL CANAL DEL FERRO (UDINE)*

THE FOREST VEGETATION OF CANAL DEL FERRO (UDINE)

Riassunto breve — Sulla base di un dettagliato esame delle caratteristiche climatiche e vegetazionali del territorio costituente il Canal del Ferro vengono proposti alcuni indirizzi per una valorizzazione silvo-pastorale e per la tutela del paesaggio di questo ampio settore montano in provincia di Udine.

Parole chiave: Ambienti montani e alpini, Cenosi forestali, Fitogeografia, Gestione del territorio.

Abstract — *On the ground of a detailed study of the climatic and vegetational land features of Canal del Ferro, some trends are suggested for forest and pasture uses and for the protection of the environment in this large mountainous area in the District of Udine.*

Key words: *Mountain and Alpine environments, Forest associations, Phytogeography, Land use.*

1. Introduzione

1.1 Finalità dello studio e territorio esaminato

Il presente studio ha lo scopo di individuare, attraverso l'esame della vegetazione attuale e delle relative caratteristiche fitogeografiche e geomorfologiche, le

* Lavoro svolto con un contributo della Comunità Montana "Canal del Ferro-Val Canale" di Pontebba (Udine).

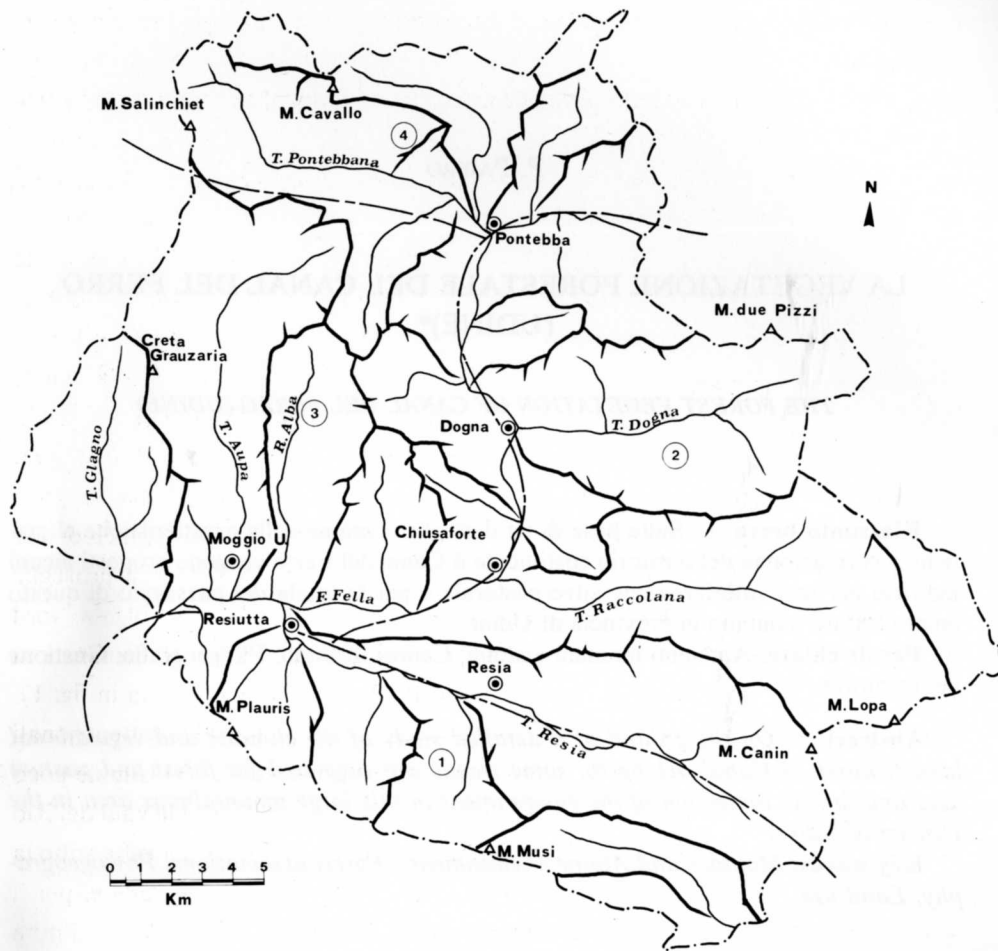


Fig. 1 - Corografia del territorio esaminato

- 1 : Prealpi Giulie occidentali
- 2 : Alpi Giulie
- 3 : Alpi Tolmezzine o d'Incaroio
- 4 : Catena Carnica Principale.

- *Chorography of the investigated area*

- 1 : the Western Julian Alps
- 2 : the Julian Alps
- 3 : The Tolmezzo Alps
- 4 : Main Carnic Range.

possibilità di promozione ambientale del territorio e le destinazioni produttive più appropriate.

L'area geografica oggetto di queste indagini — riferita al territorio della Comunità Montana "Canal del Ferro-Val Canale", comprendente i comuni di Resia, Moggio Udinese, Resiutta, Chiusaforte, Dogna e Pontebba (esclusa la frazione di S. Leopoldo, che dal punto di vista geografico appartiene alla Val Canale) — rientra quasi per intero nel settore geografico alpino delle Carniche e delle Giulie (fra loro separate in corrispondenza dell'asta idrografica del Tagliamento-Fella) e, in piccola parte, in quello prealpino delle Giulie, dato che la separazione tra Alpi e Prealpi Giulie è fissata convenzionalmente in corrispondenza della Val di Resia (vedi anche MARINELLI, 1898; MARINELLI, 1912; MARINELLI, 1924-1925; MARTINIS, 1971). In dettaglio i limiti di questa area, partendo dalla valle del Fella poco a sud di Moggio Udinese, coincidono con lo spartiacque sud-occidentale della Val di Resia (lungo la cresta del Lavara, Musi, Zajavor e del Guarda fino alla cima del Canin, includendo anche le valli di Uceca e di Rio Bianco oltre S. Anna di Carnizza). Il confine prosegue poi a Est del Monte Canin fino al Monte Cernala, al di là del quale volge a Nord lungo la cima del massiccio del Montasio, racchiudendo tutta la Val Raccolana e la parte alta della valle del Rio del Lago oltre Sella Nevea (vedi corografia in fig. 1). Aggirata la testata della Val Dogna, si dirige poi a Ovest fino alle falde settentrionali del Monte Schenone e dei monti Agar e Poccet, per discendere in Val Canale poco oltre la frazione di S. Leopoldo. A Nord di Pontebba vengono incluse le valli del Rio Bombaso e del Rio degli Uccelli, a Ovest la valle del Torrente Pontebbana fin sotto la Sella di Lanza. Da questo punto il confine risale il lato destro della valle e, per il Monte Salinchiet, raggiunge lo spartiacque della Val Aupa. Ricalcando il limite occidentale di questa valle (creste del Sernio, Creta di Palasecca e Monte Palaviarte), il nostro confine si dirige verso Sud e, lungo il vallone del Torrente Variola-Glagnò, sbocca nella valle del Fella incontrando il punto di partenza in corrispondenza dell'abitato di Campiolo (Moggio).

L'area così delimitata, oltre a tutto il Canal del Ferro (tratto del bacino del fiume Fella tra La Carnia e Pontebba), comprende a Sud Est i bacini imbriferi dei torrenti Resia, Raccolana e Dogna e in parte quello del Rio Uceca; a Ovest tutta la Val Aupa; a Nord la parte del bacino del torrente Pontebbana poco al di sotto della Sella di Lanza, quello del Rio Bombaso e del Rio degli Uccelli: per un totale di circa 540 chilometri quadrati (tab. VI).

